



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 96

---

### **DEFICIT DELLA FONDAZIONE MILANO-CORTINA 2026, ESPOSIZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE DEL VENETO E STATO DELLE OPERE OLIMPICHE NEL TERRITORIO VENETO**

presentata il 21 aprile 2026 dai consiglieri Ostanel, Cunegato e Rocco

Premesso che:

- la Fondazione Milano-Cortina 2026 avrebbe comunicato ai propri soci una previsione di chiusura dell'esercizio 2026 con un deficit di circa 310 milioni di euro, derivante da 230 milioni di maggiori costi rispetto al budget approvato e da 80 milioni di minori introiti rispetto alle attese;
- il budget complessivo della fondazione è passato dai circa 1,4 miliardi di euro previsti nel 2019 a 1,7 miliardi di euro, con previsioni di entrate – da sponsor, diritti televisivi e biglietteria – risultate largamente insufficienti a coprire i costi effettivi, sebbene le sponsorizzazioni siano in larga parte frutto di società partecipate pubbliche, con la sola presenza veneta rappresentata dal Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco;
- secondo la ripartizione del rischio finanziario tra i soci, la quota a carico della Regione del Veneto e del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) è stimata tra i 26 e i quasi 40 milioni di euro, a seconda del contributo che vorrà o potranno apportare lo Stato e, oppure, il Comitato olimpico internazionale (CIO).

Considerato che:

- il costo complessivo dell'evento olimpico, sommando spese della Fondazione, opere di (...), interventi di ANAS S.p.A, RFI S.p.A e contributi di regioni, province autonome e comuni, è stimato da alcune fonti in circa 6 miliardi di euro, cifra ben superiore agli 1,63 miliardi di euro originariamente dichiarati come costo dei giochi;
- alla chiusura dei giochi, su venticinque opere previste in Veneto risultavano: otto concluse, dieci in esecuzione e sette ancora in fase di progettazione, con alcune opere infrastrutturali con data di ultimazione fissata oltre il 2030 e con la variante di Longarone (BL) e quella di Cortina d'Ampezzo rimaste sulla carta;
- la Corte dei conti, con deliberazione 30 ottobre 2025, n. 68/2025/G, ha espresso preoccupazioni specifiche sulla sostenibilità post-olimpica della pista da

bob, stimando un disavanzo nella gestione post-giochi, e ha formulato raccomandazioni su monitoraggio, coperture assicurative e governance delle opere;

- il Veneto ha accantonato 143 milioni di euro nei bilanci degli anni precedenti a copertura di eventuali obblighi derivanti dalla partecipazione ai giochi sottraendo capacità di spesa regionale in settori quali la sanità territoriale, il trasporto pubblico locale, la casa e i servizi alle comunità montane

I sottoscritti consiglieri

### **interrogano la Giunta regionale**

per sapere:

- 1) a quanto ammontano le somme già erogate dalla Regione del Veneto alla Fondazione Milano-Cortina 2026 e a (...) dalla nascita dei rispettivi enti a oggi, compresi trasferimenti diretti, indiretti, convenzioni e altri stanziamenti a bilancio;
- 2) qual è l'entità esatta delle somme attualmente accantonate nei bilanci regionali a copertura del deficit della fondazione e delle olimpiadi in generale, se la Giunta ha già ricevuto una formale richiesta di contribuzione alla copertura del disavanzo, e quanto stima sarà l'onere definitivo a carico della Regione del Veneto in merito alla ripartizione del deficit;
- 3) quali opere previste nel piano olimpico veneto resteranno incompiute o parzialmente incompiute, con indicazione dei costi già sostenuti, dei finanziamenti residui da reperire e delle date di completamento attualmente previste;
- 4) quali sono i costi annui stimati aggiornati per la gestione post-olimpica della pista da bob e delle altre infrastrutture sportive, e chi sarà chiamato a sostenerli nei prossimi anni e con che risorse da parte della Regione del Veneto.